



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50665-Progettazione architettonica e urbana
CODICE INSEGNAMENTO	04253
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/14
DOCENTE RESPONSABILE	SCIASCIA ANDREA Professore Ordinario Univ. di PALERMO TESORIERE ZEILA Professore Associato Univ. di PALERMO MACALUSO LUCIANA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	140
PROPEDEUTICITA'	04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	4
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MACALUSO LUCIANA Martedì 09:00 12:00 DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA viale delle Scienze ed. 14 corpo C stanza 116 SCIASCIA ANDREA Martedì 09:00 12:00 DIPARTIMENTO D'ARCHITETTURA (FACOLTA DI ARCHITETTURA, edificio 14) primo piano, stanza n.110 - e in altri giorni sempre su prenotazione -. TESORIERE ZEILA Lunedì 9:00 11:00 Il ricevimento ha luogo presso il Dipartimento di Architettura, ed. 14 del Campus. Esso si svolge su richiesta degli studenti, da inviare tramite mail a zeila.tesoriere@unipa.it

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Conoscenza della teoria dell'architettura in relazione agli atti fondamentali di costruzione del luogo, delle modalità della rappresentazione e dei principali orientamenti del dibattito disciplinare contemporaneo. Capacità di definizione e controllo di progetti di architettura mediamente complessi. Capacità di lettura del luogo e di intessere nuove relazioni insediative tramite il progetto di architettura, sia di nuova realizzazione che di trasformazione dell'esistente.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisizione del controllo della complessità del processo progettuale in tutte le sue fasi, con attenzione specifica alla definizione di relazioni significative e compiute all'interno e all'esterno del progetto: insediamento e rapporto con il contesto urbano, nel quale avranno un ruolo determinante il progetto del suolo e della piantumazione; modalità di definizione della forma architettonica; aderenza al programma funzionale; coerenza fra la natura formale, strutturale, linguistica del progetto. Comprensione delle questioni principali che legano il progetto di architettura all'esistente materiale (il sistema fisico della città circostante, alla convergenza reale di elementi costruiti e naturali) e immateriale (processi culturali e sociali di cui l'architettura è parte), nell'ambito del dibattito contemporaneo interno alla disciplina, in cui lo studente acquisisca la comprensione del progetto come interpretazione architettonica delle questioni poste dalla transizione ecologica ed energetica e dalla crisi climatica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti acquisiranno la capacità di definire e operare i procedimenti del progetto architettonico e urbano nell'era della transizione ecologica applicati al caso di un organismo architettonico/urbano e in stretta relazione al contesto, in cui l'interazione con il preesistente sia estesa alla natura dei suoli, alla vegetazione, ai venti, alle condizioni di soleggiamento e micro/mesoclimatiche dei contesti. Attraverso lo strumento del progetto di architettura e urbano espresso attraverso modalità grafiche manuali, digitali e la costruzione dei modelli, gli studenti acquisiranno capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale delle trasformazioni determinate dal progetto architettonico in relazione alle sue stesse parti e con il contesto in cui si inserisce. Gli studenti applicheranno al progetto di architettura e urbano la comprensione dei contesti fisici, sociali e culturali derivata dalla lettura e dall'interpretazione critica della realtà intesa in senso ampio e mediato, anche in rapporto alle produzioni artistiche e alle produzioni culturali quali il cinema.</p> <p>Autonomia di giudizio: Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo d'ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali. Capacità di individuare e interpretare autonomamente le questioni architettoniche e urbane espresse dal tema di progetto e di cogliervi l'influenza di temi ecologici, culturali e sociali.</p> <p>Abilità comunicative: Abilità nell'esprimere con efficacia il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni al singolo laboratorio, persistendo la specificità disciplinare. Tale efficacia espressiva dovrà essere tanto verbale che applicativa (grafica manuale e digitale, realizzazione di modelli), relativa alla riflessione descrittiva e progettuale, alla discussione ed esposizione degli obiettivi individuati.</p> <p>Capacità d'apprendimento: Sarà stimolata la capacità ad apprendere il processo progettuale e a trasferirlo con rapidità in percorsi di verifica e comunicazione dei temi sviluppati, anche in relazione ad esercizi intermedi sotto forma di extempore. Lo studente dovrà maturare predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni coerenti con il progetto, pur se non strettamente disciplinari.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Valutazione delle esercitazioni / prove intermedie. Valutazione degli elaborati progettuali svolti durante il corso. Esami conclusivi con elaborati grafici, modelli, prova orale. Criteri di valutazione per la prova pratica e orale: L'esaminando dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso attraverso la presentazione di uno o più progetti/esercitazioni redatti durante il laboratorio e dei relativi grafici e modelli rappresentativi, sulla base di quanto indicato dalla docenza. L'esaminando dovrà inoltre rispondere a minimo una/due domande poste oralmente, sul progetto/i e su tutte le parti teoriche oggetto del programma, con riferimento alle lezioni, ai testi consigliati e alle esercitazioni sviluppate durante il corso.</p>

	<p>La verifica finale mira a valutare se lo studente, in riferimento al livello tematico e problematico relativo all'annualità di corso frequentato, abbia sviluppato le competenze necessarie per lo sviluppo, il controllo e la rappresentazione del progetto di architettura e sulla conoscenza delle questioni teoriche che lo sostengono.</p> <p>La soglia della sufficienza sarà raggiunta dallo studente che dimostri competenze sufficienti in ordine alla risoluzione di questioni progettuali congruenti con l'annualità frequentata e abbia conoscenza, comprensione e capacità di restituzione orale degli argomenti trattati, almeno nelle linee generali. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>Descrizione dei metodi di valutazione: valutazione voto. Esito</p> <p>-eccellente (30 - 30 e lode): ottima capacità di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti; ottima capacità descrittiva dei temi architettonici e urbani dell'area di progetto e delle soluzioni progettuali adottate attraverso i metodi grafici previsti dal laboratorio; ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio nel trasferimento degli argomenti agli esaminatori, sia in sede di esame finale che durante le sessioni intermedie di revisione.</p> <p>-molto buono (26 - 29): Buona capacità di applicare conoscenze e competenze per risolvere con discreta autonomia i problemi progettuali proposti, buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio.</p> <p>-buono (24 - 25): media capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza di base dei principali argomenti, buona proprietà di linguaggio</p> <p>-soddisfacente (21 - 23): limitata capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, non ha piena padronanza dei principali argomenti, soddisfacente proprietà di linguaggio</p> <p>-sufficiente (18 - 20): minima capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, scarsa padronanza dei principali argomenti e del linguaggio tecnico, sufficiente proprietà di linguaggio</p> <p>insufficiente: non ha acquisito le conoscenze e competenze trasmesse dall'insegnamento, non ha sviluppato capacità sufficienti per applicare autonomamente tali abilità per risolvere i problemi progettuali proposti, non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 4° anno di corso, lo studente sappia eseguire:</p> <p>- la definizione di un progetto architettonico e urbano complesso, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto all'inserimento nel luogo, alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale;</p> <p>il progetto di una o più strutture di servizio e del loro contesto di pertinenza, attrezzature di rango superiore destinate a utenze insediate in un raggio territoriale anche ampio, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - la trasformazione operata in rapporto all'intorno; lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e l'intorno, inteso come complesso di elementi costruiti e naturali.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Esercitazioni in aula. Seminari. Visite in campo, Workshop
TESTI CONSIGLIATI	<p>«Lotus » n. 149, Lotus in the fields, Editoriale Lotus, Milano 2012, ISSN: 1124-9064.</p> <p>Mancuso, Stefano, La nazione delle piante, Bari_roma, Giuseppe Laterza, 2019.</p> <p>Estratti di testi e dispense forniti dalla docenza.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso. Presentazione dei temi, del sito di progetto e dei metodi didattici.
2	Forme architettoniche della transizione ecologica
2	Architettura, riscaldamento globale e città
2	Le materie del progetto architettonico nella transizione: aria, acqua, terra e fuoco.
2	Il linguaggio e lo spazio dell'architettura. Osservare, descrivere: ridisegno, interpretazione e critica.
2	Letture e rappresentazione del luogo
2	L'impianto del progetto: tipi e principi
ORE	Esercitazioni
8	Extempore
8	Introduzione al progetto di un sistema urbano complesso

ORE	Laboratori
95	Progetto di un sistema edificato complesso in un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, relazione scritta conclusiva (modalità didattica semi-intensiva)
ORE	Altro
15	Seminari, visite guidate, sopralluoghi

PREREQUISITI	<p>Conoscenza della teoria dell'architettura in relazione agli atti fondamentali di costruzione del luogo, delle modalità della rappresentazione e dei principali orientamenti del dibattito disciplinare contemporaneo. Capacità di definizione e controllo di progetti di architettura mediamente complessi. Capacità di lettura del luogo e di instaurare nuove relazioni insediative tramite il progetto di architettura, sia di nuova realizzazione che di trasformazione dell'esistente.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisizione del controllo della complessità del processo progettuale in tutte le sue fasi, con attenzione specifica alla definizione di relazioni significative e compiute all'interno e all'esterno del progetto: insediamento e rapporto con il contesto urbano, nel quale avranno un ruolo determinante il progetto del suolo e della piantumazione; modalità di definizione della forma architettonica; aderenza al programma funzionale; coerenza fra la natura formale, strutturale, linguistica del progetto. Comprensione delle questioni principali che legano il progetto di architettura all'esistente materiale (il sistema fisico della città circostante, alla convergenza reale di elementi costruiti e naturali) e immateriale (processi culturali e sociali di cui l'architettura è parte), nell'ambito del dibattito contemporaneo interno alla disciplina, in cui lo studente acquisisca la comprensione del progetto come interpretazione architettonica delle questioni poste dalla transizione ecologica ed energetica e dalla crisi climatica. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti acquisiranno la capacità di definire e operare i procedimenti del progetto architettonico e urbano nell'era della transizione ecologica applicati al caso di un organismo architettonico/urbano e in stretta relazione al contesto, in cui l'interazione con il preesistente sia estesa alla natura dei suoli, alla vegetazione, ai venti, alle condizioni di soleggiamento e micro/mesoclimatiche dei contesti. Attraverso lo strumento del progetto di architettura e urbano espresso attraverso modalità grafiche manuali, digitali e la costruzione dei modelli, gli studenti acquisiranno capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale delle trasformazioni determinate dal progetto architettonico in relazione alle sue stesse parti e con il contesto in cui si inserisce. Gli studenti applicheranno al progetto di architettura e urbano la comprensione dei contesti fisici, sociali e culturali derivata dalla lettura e dall'interpretazione critica della realtà intesa in senso ampio e mediato, anche in rapporto alle produzioni artistiche e alle produzioni culturali quali il cinema. Autonomia di giudizio: Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo d'ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali. Capacità di individuare e interpretare autonomamente le questioni architettoniche e urbane espresse dal tema di progetto e di cogliervi l'influenza di temi ecologici, culturali e sociali. Abilità comunicative: Abilità nell'esprimere con efficacia il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni al singolo laboratorio, persistendo la specificità disciplinare. Tale efficacia espressiva dovrà essere tanto verbale che applicativa (grafica manuale e digitale, realizzazione di modelli), relativa alla riflessione descrittiva e progettuale, alla discussione ed esposizione degli obiettivi individuati. Capacità d'apprendimento: Sarà stimolata la capacità ad apprendere il processo progettuale e a trasferirlo con rapidità in percorsi di verifica e comunicazione dei temi sviluppati, anche in relazione ad esercizi intermedi sotto forma di extempore. Lo studente dovrà maturare predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni coerenti con il progetto, pur se non strettamente disciplinari</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova Orale conclusiva. Valutazione degli esercizi, dei seminari e del progetto svolti durante il laboratorio, anche in riferimento a valutazione in itinere. La valutazione conclusiva individuerà l'abilità e le conoscenze attraverso la presentazione degli elaborati grafici e dei modelli sviluppati durante il laboratorio. - CRITERI DI VALUTAZIONE Il candidato dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite durante il laboratorio, attraverso la presentazione del progetto e le esercitazioni sviluppate durante il corso, così come di essere in grado di esprimere le sue capacità progettuali attraverso i relativi disegni, modelli e altre descrizioni grafiche, come indicato dal docente. Il candidato dovrà inoltre essere in grado di rispondere a non meno di quattro domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati (minimo una domanda per ciascun testo). Nelle risposte, inoltre, il candidato dovrà fare riferimento agli argomenti trattati durante le lezioni e al progetto sviluppato durante il laboratorio. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, se abbia sviluppato le competenze necessarie per lo sviluppo, il controllo e la rappresentazione di un progetto urbano sito in un contesto reale e compreso nei suoi valori architettonici e urbani, così come la conoscenza delle questioni teoriche che lo sostengono. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (capacità basilari di descrizione dei fatti architettonici e urbani attraverso il disegno, almeno nelle tecniche tradizionali a mano; di ricostruire la storia delle trasformazioni recenti</p>

	<p>dell'area di progetto, di valutarne il ruolo urbano nel contesto piu' ampio in cui e' inserito; di individuare obiettivi semplici di trasformazione e i dispositivi architettonici atti a conseguirli, etc.) in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu', invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riuscirà a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative dimostreranno l'acquisizione delle basi della geografia urbana e delle tecniche di ricerca qualitativa, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione viene effettuata in trentesimi secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima capacita' descrittiva dei temi architettonici e urbani dell'area di progetto e delle soluzioni progettuali adottate attraverso i metodi grafici previsti dal laboratorio; lo studente e' pienamente in grado di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti; ottima proprieta' di linguaggio nel trasferimento degli argomenti agli esaminatori, sia in sede di esame finale che durante le sessioni intermedie di revisione. Molto buono (26-29): Ottima conoscenza degli argomenti, spiccata capacita' descrittiva dei temi architettonici e urbani dell'area di progetto e delle soluzioni progettuali adottate attraverso i metodi grafici previsti dal laboratorio; lo studente e' in grado di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti; piena proprieta' di linguaggio nel trasferimento degli argomenti agli esaminatori, sia in sede di esame finale che durante le sessioni intermedie di revisione. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta capacita' descrittiva dei temi architettonici e urbani dell'area di progetto e delle soluzioni progettuali adottate attraverso i metodi grafici previsti dal laboratorio; lo studente e' mediamente in grado di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti; discreta proprieta' di linguaggio nel trasferimento degli argomenti agli esaminatori, sia in sede di esame finale che durante le sessioni intermedie di revisione. Soddisfacente (21-23): Conoscenza limitata di alcuni argomenti su cui non ha piena padronanza, soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti; Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcuni degli argomenti; scarsissima o nulla capacita' descrittiva dei temi architettonici e urbani dell'area di progetto e delle soluzioni progettuali adottate attraverso i metodi grafici previsti dal laboratorio; lo studente ha minima capacita' di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti; Insufficiente: Lo studente non ha acquisito le conoscenze e competenze trasmesse dall'insegnamento, non ha sviluppato capacita' sufficienti per applicare autonomamente tali abilita' per risolvere i problemi progettuali proposti.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo del laboratorio e' quello di costituire le condizioni affinche', a conclusione del 4° anno di corso, lo studente sappia eseguire: - la definizione di un progetto architettonico e urbano complesso, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto all'inserimento nel luogo, alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale; - il progetto di una o più strutture di servizio e del loro contesto di pertinenza, attrezzature di rango superiore destinate a utenze insediate in un raggio territoriale anche ampio, controllando - alle diverse scale di rappresentazione – la trasformazione operata in rapporto all'intorno; lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e l'intorno, inteso come complesso di elementi costruiti e naturali.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, seminari, sopralluoghi</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>- «Lotus » n. 149, Lotus in the fields, Editoriale Lotus, Milano 2012, ISSN: 1124-9064. - Mancuso, Stefano, La nazione delle piante, Bari_roma, Giuseppe Laterza, 2019. - Estratti di testi e dispense forniti dalla docenza.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso. Presentazione degli obiettivi, dei temi, del sito di progetto, dei metodi didattici e di valutazione.
2	Forme architettoniche della transizione ecologica
2	Architettura, riscaldamento globale e città
2	Le materie del progetto architettonico nella transizione: aria, acqua, terra e fuoco
2	Il linguaggio e lo spazio dell'architettura. Osservare, descrivere: ridisegno, interpretazione e critica
2	Lettura e rappresentazione del luogo
2	L'impianto del progetto: tipi e principi
ORE	Esercitazioni
8	Ex tempore

ORE	Esercitazioni
8	Introduzione al progetto di un sistema urbano complesso
ORE	Laboratori
95	Progetto di un sistema edificato complesso in un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, relazione scritta conclusiva (modalità didattica semi-intensiva)
ORE	Altro
15	Seminari, visite guidate, sopralluoghi

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Conoscenza della teoria dell'architettura in relazione agli atti fondamentali di costruzione del luogo, delle modalità della rappresentazione e dei principali orientamenti del dibattito disciplinare contemporaneo. Capacità di definizione e controllo di progetti di architettura mediamente complessi. Capacità di lettura del luogo e di intessere nuove relazioni insediative tramite il progetto di architettura, sia di nuova realizzazione che di trasformazione dell'esistente.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisizione del controllo della complessità del processo progettuale in tutte le sue fasi, con attenzione specifica alla definizione di relazioni significative e compiute all'interno e all'esterno del progetto: insediamento e rapporto con il contesto urbano, nel quale avranno un ruolo determinante il progetto del suolo e della piantumazione; modalità di definizione della forma architettonica; aderenza al programma funzionale; coerenza fra la natura formale, strutturale, linguistica del progetto. Comprensione delle questioni principali che legano il progetto di architettura all'esistente materiale (il sistema fisico della città circostante, alla convergenza reale di elementi costruiti e naturali) e immateriale (processi culturali e sociali di cui l'architettura è parte), nell'ambito del dibattito contemporaneo interno alla disciplina, in cui lo studente acquisisca la comprensione del progetto come interpretazione architettonica delle questioni poste dalla transizione ecologica ed energetica e dalla crisi climatica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti acquisiranno la capacità di definire e operare i procedimenti del progetto architettonico e urbano nell'era della transizione ecologica applicati al caso di un organismo architettonico/urbano e in stretta relazione al contesto, in cui l'interazione con il preesistente sia estesa alla natura dei suoli, alla vegetazione, ai venti, alle condizioni di soleggiamento e micro/mesoclimatiche dei contesti. Attraverso lo strumento del progetto di architettura e urbano espresso attraverso modalità grafiche manuali, digitali e la costruzione dei modelli, gli studenti acquisiranno capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale delle trasformazioni determinate dal progetto architettonico in relazione alle sue stesse parti e con il contesto in cui si inserisce. Gli studenti applicheranno al progetto di architettura e urbano la comprensione dei contesti fisici, sociali e culturali derivata dalla lettura e dall'interpretazione critica della realtà intesa in senso ampio e mediato, anche in rapporto alle produzioni artistiche e alle produzioni culturali quali il cinema.</p> <p>Autonomia di giudizio: Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo d'ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali. Capacità di individuare e interpretare autonomamente le questioni architettoniche e urbane espresse dal tema di progetto e di cogliervi l'influenza di temi ecologici, culturali e sociali.</p> <p>Abilità comunicative: Abilità nell'esprimere con efficacia il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni al singolo laboratorio, persistendo la specificità disciplinare. Tale efficacia espressiva dovrà essere tanto verbale che applicativa (grafica manuale e digitale, realizzazione di modelli), relativa alla riflessione descrittiva e progettuale, alla discussione ed esposizione degli obiettivi individuati.</p> <p>Capacità d'apprendimento: Sarà stimolata la capacità ad apprendere il processo progettuale e a trasferirlo con rapidità in percorsi di verifica e comunicazione dei temi sviluppati, anche in relazione ad esercizi intermedi sotto forma di extempore. Lo studente dovrà maturare predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni coerenti con il progetto, pur se non strettamente disciplinari</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>-VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO Prova Orale conclusiva. Valutazione degli esercizi, dei seminari e del progetto svolti durante il laboratorio, anche in riferimento a valutazione in itinere. La valutazione conclusiva individuerà l'abilità e conoscenze attraverso la presentazione degli elaborati grafici e dei modelli sviluppati durante il laboratorio.</p> <p>-CRITERI DI VALUTAZIONE Il candidato dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite durante il laboratorio, attraverso la presentazione del progetto e le esercitazioni sviluppate durante il corso, così come di essere in grado di esprimere le sue capacità progettuali attraverso i relativi disegni, modelli e altre descrizioni grafiche, come indicato dal docente.</p>

	<p>Il candidato dovrà inoltre essere in grado di rispondere a non meno di quattro domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati (minimo una domanda per ciascun testo). Nelle risposte, inoltre, il candidato dovrà fare riferimento agli argomenti trattati durante le lezioni e al progetto sviluppato durante il laboratorio.</p> <p>La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, se abbia sviluppato le competenze necessarie per lo sviluppo, il controllo e la rappresentazione di un progetto urbano sito in un contesto reale e compreso nei suoi valori architettonici e urbani, così come la conoscenza delle questioni teoriche che lo sostengono. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (capacità basilari di descrizione dei fatti architettonici e urbani attraverso il disegno, almeno nelle tecniche tradizionali a mano; di ricostruire la storia delle trasformazioni recenti dell'area di progetto, di valutarne il ruolo urbano nel contesto più ampio in cui è inserito; di individuare obiettivi semplici di trasformazione e i dispositivi architettonici atti a conseguirli, etc.) in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riuscirà a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative dimostreranno l'acquisizione delle basi della geografia urbana e delle tecniche di ricerca qualitativa, tanto più la valutazione sarà positiva.</p> <p>La valutazione viene effettuata in trentesimi secondo i seguenti parametri:</p> <p>Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima capacità descrittiva dei temi architettonici e urbani dell'area di progetto e delle soluzioni progettuali adottate attraverso i metodi grafici previsti dal laboratorio; lo studente è pienamente in grado di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti; ottima proprietà di linguaggio nel trasferimento degli argomenti agli esaminatori, sia in sede di esame finale che durante le sessioni intermedie di revisione.</p> <p>Molto buono (26-29): Ottima conoscenza degli argomenti, spiccata capacità descrittiva dei temi architettonici e urbani dell'area di progetto e delle soluzioni progettuali adottate attraverso i metodi grafici previsti dal laboratorio; lo studente è in grado di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti; piena proprietà di linguaggio nel trasferimento degli argomenti agli esaminatori, sia in sede di esame finale che durante le sessioni intermedie di revisione.</p> <p>Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta capacità descrittiva dei temi architettonici e urbani dell'area di progetto e delle soluzioni progettuali adottate attraverso i metodi grafici previsti dal laboratorio; lo studente è mediamente in grado di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti; discreta proprietà di linguaggio nel trasferimento degli argomenti agli esaminatori, sia in sede di esame finale che durante le sessioni intermedie di revisione.</p> <p>Soddisfacente (21-23): Conoscenza limitata di alcuni argomenti su cui non ha piena padronanza, soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti;</p> <p>Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcuni degli argomenti; scarsissima o nulla capacità descrittiva dei temi architettonici e urbani dell'area di progetto e delle soluzioni progettuali adottate attraverso i metodi grafici previsti dal laboratorio; lo studente ha minima capacità di applicare con autonomia conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti;</p> <p>Insufficiente: Lo studente non ha acquisito le conoscenze e competenze trasmesse dall'insegnamento, non ha sviluppato capacità sufficienti per applicare autonomamente tali abilità per risolvere i problemi progettuali proposti.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 4° anno di corso, lo studente sappia eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la definizione di un progetto architettonico e urbano complesso, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto all'inserimento nel luogo, alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale; -il progetto di una o più strutture di servizio e del loro contesto di pertinenza, attrezzature di rango superiore destinate a utenze insediate in un raggio territoriale anche ampio, controllando - alle diverse scale di rappresentazione – la trasformazione operata in rapporto all'intorno; lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e l'intorno, inteso come complesso di elementi costruiti e naturali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni, seminari, sopralluoghi

TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - «Lotus » n. 149, Lotus in the fields, Editoriale Lotus, Milano 2012, ISSN: 1124-9064. - Mancuso, Stefano, La nazione delle piante, Bari_Roma, Giuseppe Laterza e figli, 2019. - Estratti di testi e dispense forniti dalla docenza.
--------------------------	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso. Presentazione degli obiettivi, dei temi, del sito di progetto, dei metodi didattici e di valutazione.
2	Forme architettoniche della transizione ecologica
2	Architettura, riscaldamento globale e città
2	Le materie del progetto architettonico nella transizione: aria, acqua, terra e fuoco.
2	Il linguaggio e lo spazio dell'architettura. Osservare, descrivere: ridisegno, interpretazione e critica
2	Lettura e rappresentazione del luogo
2	L'impianto del progetto: tipi e principi
ORE	Esercitazioni
8	Extempore
ORE	Laboratori
8	Introduzione al progetto di un sistema urbano complesso
95	Progetto di un sistema edificato complesso in un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, relazione scritta conclusiva (modalità didattica semi-intensiva)
ORE	Altro
15	Seminari, visite guidate, sopralluoghi